DAL MONDO

Bilaterale tra Italia e Regno Unito. Asse sull'Ucraina e questione migranti. Meloni: "è un nuovo inizio nelle relazioni tra i due paesi"

di **Luigi Pone** · 28 aprile 2023, 18:45

Sarà a Londra per due giorni il presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, in un bilaterale col suo omologo nel Regno Unito **Rishi Sunak**. Un'occasione importante per affrontare due temi molto caldi, come il contrasto all'immigrazione illegale ed il sostegno all'Ucraina contro la Russia.

Non è il primo incontro tra i due leader. Infatti, Meloni e Sunak si erano già visti lo scorso novembre, a margine della Cop27 tenutasi a Sharm el Sheikh, proprio a poche settimane dall'insediamento di entrambi. Inoltre, altra data importante, hanno condiviso il debutto internazionale sul palcoscenico del G20 di Bali.

In occasione di questo incontro sulle sponde settentrionali d'oltre Manica, il primo ministro inglese ha citato la collaborazione militare tra i due paesi nell'ambito del Global Combat Air Program (GCAP) – un ambizioso progetto volto allo sviluppo di un aereo da caccia di nuova generazione entro il 2035 in cui è coinvolto anche il Giappone – sottolineando la necessità di rafforzare sempre di più il legame tra Roma e Londra.

L'accoglienza per la premier italiana in quel di Downing Street è avvenuta in maniera molto cordiale ed in pieno stile *british*. Ci sono stati elogi per la gestione dei conti nel Bel Paese che l'ex Cancelliere dello Scacchiere nel secondo governo di Boris Johnson ha definito "molto attenta e capace di portare stabilità in Italia in tempi di incertezza".

Dal canto suo, il vertice di Palazzo Chigi ha esaltato la politica sull'immigrazione del Regno Unito, dichiarando esplicitamente il suo favore per il lavoro che il governo guidato da Sunak sta facendo per la lotta ai trafficanti di persone.

Un chiaro segno di convergenza tra i due paesi su di un nodo cruciale della politica estera e di difesa cade proprio sul tema del sostegno all'Ucraina, su cui Giorgia Meloni è stata netta, dichiarando senza mezzi termini che: "Se non combattiamo a fianco dell'Ucraina non vincerà più la forza del diritto, ma il più forte avrà la meglio sul diritto". A queste parole della premier italiana hanno fatto seguito quelle del vertice di Dawning Street che ha ribadito il legame di amicizia che tiene insieme il Bel Paese ed il regno Unito nel novero del Patto Atlantico.

A dare manforte ai segnali di una ritrovata connessione politica tra Roma e Londra, la visita all'Abbazia di Westminster avvenuta dopo il bilaterale tenutosi al numero 10 di Downing Street. Si tratta di un evento dal carattere simbolico importantissimo se si considera che questo luogo non è quasi mai aperto al pubblico e che sarà la sede dell'incoronazione ufficiale di **Re Carlo III** tra circa una settimana.

Va sicuramente attribuito allo *Spectator*, lo storico settimanale inglese di orientamento conservatore, un ruolo di precursore e appassionato pioniere di questa intesa tra i due Paesi NATO. In prima linea la penna di **Gavin Morimer** a palesare i più sinceri auspici di una convergenza tra i due quarantenni leader conservatori freschi d'investitura nei rispettivi Paesi, affinché si possa avanzare nei confronti degli altri capi di governo europei una linea politica orientata ad un maggior rigore, soprattutto nei confronti della questione migratoria. La critica del cronista britannico è stata molto dura verso l'asse franco-tedesco, invitando a prendere di petto "l'incompetenza e la codardia mostrata da Berlino, Parigi e Bruxelles su tutto: dalla politica energetica, passando per la guerra in Ucraina e fino alla questione dell'immigrazione di massa".

La due giorni a Londra della premier italiana porterà alla stipula di un *Memorandum of understanding*, ossia un documento che sancisce un intesa in cui l'obiettivo è di rendere sistemiche un insieme di iniziative congiunte in ambiti di collaborazione prioritari come quello della sicurezza e difesa, passando per l'energia, il clima e l'ambiente, ed in cui si creano i presupposti per una sempre maggiore convergenza e collaborazione nelle politiche di controllo dei flussi migratori. Infine, ma non certamente sullo sfondo, i temi dell'economia guardati dalla lente d'ingrandimento della scienza e dell'innovazione. L'obiettivo è di giungere a consolidare le sempre più ampie convergenze con il Regno Unito sul piano internazionale.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/04/28/bilaterale-tra-italia-e-regno-unito-asse-sullucraina-e-questione-migranti-meloni-e-un-nuovo-inizio-nelle-relazioni-tra-i-due-paesi/

© 2026 Istituzioni24